



Sentenza n. 153 /2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE PUGLIA

composta dai seguenti magistrati:

MINGARELLI Alberto Presidente

PICUNO Carlo Consigliere, relatore

DE CORATO Rossana Consigliere

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nel giudizio di conto, iscritto al n. 37501 del registro di Segreteria, relativo al conto giudiziale n. 17152, reso dall'agente contabile A.J. Mobilità s.r.l. (C.F. 01723110563), concessionario della gestione della sosta a pagamento del Comune di Bisceglie (BT) nell'esercizio 2020, depositato in data 23 agosto 2021 presso questa Sezione Giurisdizionale.

Vista la relazione n. 472/2023 a firma del Magistrato relatore sul conto in giudizio, depositata in Segreteria il 27 dicembre 2023;

visto il decreto di fissazione dell'udienza del Presidente della Sezione del 10 gennaio 2024;

esaminati gli atti ed i documenti tutti di causa;

uditi all'udienza del 18 aprile 2024 - con l'assistenza del Segretario dott.ssa Maria Teresa Savino - il relatore cons. Carlo Picuno ed il P.M.

nella persona del Sostituto Procuratore Generale dott.ssa Lucia Minervini; non comparso l'agente contabile, nessuno presente per il

	Comune di Bisceglie.	
	Ritenuto in	
	FATTO	
	1. Esaminato il conto n. 17152 reso dal concessionario A.J. Mobilità s.r.l., incaricato del servizio di gestione della soste a pagamento degli autoveicoli su strade ed aree del Comune di Bisceglie (BT) per l'anno 2020, e vagliata l'ulteriore documentazione acquisita nel corso della espletata attività istruttoria, con relazione n. 472/2023 depositata in Segreteria in data 27 dicembre 2023, il Magistrato relatore ha formulato proposta di deferimento al Collegio chiedendo di pronunciarsi per la declaratoria di irregolarità del conto con condanna dell'agente contabile al pagamento, in favore dell'Ente locale, degli interessi moratori ex D.Lgs n. 231/2002 per il ritardato riversamento del canone di concessione spettante all'amministrazione, oltre interessi e rivalutazione come per legge fino al pagamento.	
	2. In particolare, premessa la legittimazione dell'agente contabile a rendere il conto in esame in forza di contratto di affidamento del servizio rep. n. 1331 sottoscritto in data 12 gennaio 2016 ed accertati il tempestivo deposito del conto presso questa Sezione nonché l'intervenuta parificazione dello stesso da parte dell'amministrazione, il Magistrato relatore ha evidenziato i seguenti profili di irregolarità:	
	- incompleta compilazione del conto per omessa indicazione nel modello utilizzato dei numeri identificativi delle ricevute afferenti alle somme riscosse nonché delle quietanze di versamento in tesoreria;	
	- omesso deposito della copia degli scontrini e/o dei <i>reports</i> del sistema	
	2	

	informatizzato, relativi alle operazioni di c.d. “scassetamento”;	
	- tardivo riversamento delle somme di competenza dell’Ente.	
	Più specificamente, nella relazione di deferimento il Magistrato	
	relatore aveva rilevato che l’omessa trasmissione di documentazione	
	istruttoria espressamente richiesta – circostanza che costituisce, di per	
	sé, motivo di deferimento al Collegio ex art. 147, comma 3, c.g.c. –	
	aveva precluso l’esame del conto giudiziale, in quanto aveva impedito	
	di verificare se gli importi indicati dall’agente contabile nel modello 21	
	e negli allegati prospetti di riepilogo corrispondessero agli importi	
	effettivamente incassati dal concessionario.	
	Sotto altro profilo, era stato contestato il tardivo riversamento da parte	
	del concessionario delle somme spettanti al Comune di Bisceglie a	
	titolo di canone concessorio per i primi tre trimestri dell’esercizio 2020,	
	con conseguente diritto dell’Ente locale di esigere il pagamento degli	
	interessi moratori ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs n. 231/2022 quantificati	
	in ragione di complessivi Euro 739,81.	
	3. Con atto depositato in data 26 marzo 2024 la Procura regionale ha	
	rassegnato le proprie conclusioni ex art. 148 c.g.c. chiedendo la	
	declaratoria di irregolarità del conto giudiziale e la condanna del	
	concessionario al pagamento, in favore del Comune di Bisceglie, degli	
	interessi moratori ai sensi del D.Lgs n. 231/2022 per il ritardato	
	versamento dei canoni concessori spettanti all’amministrazione in	
	relazione agli incassi rivenienti dalla gestione della concessione della	
	sosta a pagamento nell’esercizio 2020, incrementati degli interessi e	
	della rivalutazione come per legge fino al pagamento.	
	3	

4.	Nelle more del giudizio e prima dell'udienza fissata per la discussione del giudizio, con nota prot. n. 19489 del 21 marzo 2024 - inviata a mezzo posta elettronica certificata alla segreteria conti giudiziali di questa Sezione ed acquisita nel fascicolo del presente giudizio in data 25 marzo 2024 - il Comune di Bisceglie ha depositato la copia degli scontrini estratti all'esito delle operazioni di "scassetamento" dei parcometri nonché la Determinazione dirigenziale n. 211 del 21.03.2024 in forza della quale si dà atto dell'avvenuto pagamento, da parte del concessionario, degli interessi moratori dovuti per il tardivo versamento delle somme di competenza dell'amministrazione.	
5.	All'odierna udienza, preso atto del deposito della documentazione mancante, il Pubblico Ministero ha manifestato il proprio parere favorevole alla dichiarazione di regolarità del conto.	
	La causa è stata pertanto trattenuta in decisione.	
	DIRITTO	
	Il presente giudizio ha ad oggetto l'esame del conto giudiziale n. 17152, reso dalla società A.J. Mobilità s.r.l. quale concessionario incaricato della gestione della sosta a pagamento su aree e strade del Comune di Bisceglie per l'esercizio finanziario 2020.	
	Il conto è stato reso dall'agente contabile in data 29 gennaio 2021 e depositato presso questa Sezione Giurisdizionale il 23 agosto 2021, nel rispetto dei termini all'uopo previsti dall'art. 233, comma 1, D.lgs n. 267/2000.	
	Sotto il profilo formale, il conto è stato redatto conformemente al	
	4	

	modello n. 21 approvato dal D.P.R. 194/1996; risulta sottoscritto	
	dall'agente contabile, legittimato alla resa del conto, ed è munito di	
	parifica.	
	Nel conto giudiziale non sono indicati i numeri identificativi delle	
	ricevute afferenti alle somme riscosse dal concessionario né quelli delle	
	quietanze di versamento in tesoreria.	
	Il conto n. 17152 risulta, quindi, incompleto sotto il profilo formale, ma	
	tale aspetto, ad avviso del Collegio, non incide sulla regolarità del	
	conto stesso.	
	Sul punto, tuttavia, il Collegio ritiene opportuno richiamare l'agente	
	contabile ad una più precisa compilazione dei conti giudiziali.	
	Non si apprezza la chiusura in pareggio del conto poiché l'ammontare	
	dei riversamenti in favore dell'Ente - riportato nella sezione	
	<i>"Versamento in tesoreria"</i> - è inferiore all'importo degli incassi,	
	risultante dalla sezione <i>"Estremi di riscossione"</i> .	
	Tale circostanza, come correttamente osservato dal Magistrato relatore	
	sul conto, non incide sulla regolarità del conto in esame e non esprime	
	un ammanco, in considerazione di quanto sancito all'art. 4.1 del	
	contratto di affidamento del servizio, in virtù del quale, nel corso	
	dell'esercizio in esame, il concessionario era tenuto a riscuotere	
	integralmente gli incassi derivanti dalla gestione ed a versare all'Ente	
	il solo canone di concessione nella convenuta misura del 18,24% degli	
	incassi al netto dell'i.v.a..	
	Gli ulteriori profili di irregolarità evidenziati dal Magistrato relatore	
	appaiono, invece, superati alla luce della documentazione depositata	

	dal Comune di Bisceglie nelle more del giudizio e - comunque	
	tempestivamente - prima della celebrazione dell'odierna udienza.	
	In particolare, con nota prot. n. 19489 del 21 marzo 2023 a firma del	
	Dirigente della Ripartizione Polizia Locale, il Comune di Bisceglie ha	
	trasmesso alla segreteria conti giudiziali di questa Sezione - che li ha	
	poi inoltrati alla segreteria dei giudizi di contabilità pubblica per	
	l'acquisizione al presente giudizio - la determinazione dirigenziale n.	
	211 del 21 marzo 2024 a firma del medesimo Dirigente nonché la copia,	
	in formato digitale, degli scontrini acquisiti dai parcometri in occasione	
	delle operazioni di cd. "scassetamento" degli stessi.	
	Tale ultima documentazione era stata già oggetto di espressa richiesta	
	da parte del Magistrato relatore nel corso dell'istruttoria, a cui, però, il	
	Comune di Bisceglie non aveva ottemperato; per di più, in maniera	
	ingiustificata, ad avviso del Collegio.	
	Nella nota di trasmissione in parola, infatti, il dott. Michele Dell'Olio,	
	Dirigente della Ripartizione di Polizia Locale del Comune di Bisceglie,	
	riferisce e precisa che gli originali degli scontrini dei parcometri erano	
	stati consegnati all'amministrazione già in data 9 novembre 2023 - a	
	seguito di una richiesta finalizzata ad una verifica a campione - e	
	successivamente restituiti al concessionario il 15 novembre 2023.	
	L'Ente avrebbe, dunque, potuto (<i>rectius</i> : dovuto) dare riscontro alle	
	richieste istruttorie del Magistrato relatore prima ancora del deposito	
	della relazione di deferimento dell'esame conto al Collegio.	
	Ciò detto, in virtù della documentazione prodotta dal Comune di	
	Bisceglie nelle more del giudizio ed in considerazione delle conclusioni	
	6	

	formulate dalla Procura Regionale all'odierna udienza, il presente	
	giudizio può essere definito con la declaratoria di regolarità del conto	
	giudiziale n. 17152 ed il conseguente discarico del concessionario, ai	
	sensi dell'art. 149, comma 2, c.g.c..	
	Deve, infatti, preliminarmente evidenziarsi che con l'assunzione della	
	determinazione dirigenziale n. 211 del 21 marzo 2024 il Comune di	
	Bisceglie ha dato atto del versamento, da parte della A.J. Mobilità s.r.l.,	
	degli importi dovuti a titolo di interessi moratori per il tardivo	
	riversamento delle somme di competenza dell'Ente per l'esercizio	
	2020, in ragione dell'importo di Euro 739,81 così come quantificato dal	
	Magistrato relatore nella relazione di deferimento.	
	L'esame della copia degli scontrini dei parcometri e della ulteriore	
	documentazione giustificativa già agli atti (tra cui: le reversali di	
	incasso; i prospetti di riepilogo predisposti dal concessionario e	
	trasmessi all'Ente; le determinazioni dirigenziali di rendicontazione ed	
	accertamento degli importi riscossi dal concessionario) ha evidenziato	
	la regolarità della gestione dell'agente contabile A.J. Mobilità s.r.l.	
	nell'esercizio 2020.	
	L'importo del canone di concessione versato in favore dell'Ente,	
	indicato nei conti giudiziali, è corrispondente alla percentuale sugli	
	incassi al netto dell'i.v.a. (indicati nella sezione "estremi riscossione -	
	importo" del conto giudiziale), nella convenuta misura del 18,24%.	
	I relativi riversamenti sono stati eseguiti mediante bonifico bancario	
	come previsto dall'art. 19, comma 3, del contratto di affidamento del	
	servizio.	
	7	

[illegible]